

COMUNE DI BISUSCHIO
Provincia di Varese

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.)

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. INDIRIZZI ED OBIETTIVI - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Premessa

Intenzioni

Scelte strategiche per ambito

2. SCELTE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO

a) ENTRATE:

Riassunto delle entrate suddivise per titoli

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Risorse finanziarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) SPESE:

Riassunto delle spese suddivise per titoli

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

c) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE:

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento finanziati da P.N.R.R.

d) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

e) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

f) GESTIONE DEL PATRIMONIO con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

g) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

h) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

i) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario **2023-2025**.

Il DUP si compone di due sezioni:

- 1) la Sezione Strategica (SeS),
- 2) la Sezione Operativa (SeO).

I contenuti delle due sezioni sono minuziosamente elencati al paragrafo 8 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per quanto attiene alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi si sottolinea che:

- l'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che debbano essere inseriti nel programma triennale dei lavori e nei relativi aggiornamenti annuali i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000; inoltre:
- ai fini dell'inserimento nel programma triennale, deve essere approvato preventivamente, per gli investimenti di importo superiore alla soglia comunitaria indicata dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento di fattibilità delle alternative progettuali;

- ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000, deve essere approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- l'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che debbano essere inseriti nel programma biennale di forniture e servizi gli importi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000.

Con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023, di cui si riportano gli artt. 37 e 50:

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)."

Art. 50. (Procedure per l'affidamento)

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.*

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso quello regionale e quello provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente da esso, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP (§ 8.2., principio contabile 4/1).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	4267
Popolazione residente a fine 2021 (penultimo anno esercizio precedente) (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	4332
di cui:		
maschi	n.	2108
femmine	n.	2224
Popolazione al 1° gennaio 2021	n.	4349
Nati nell'anno	n.	32
Deceduti nell'anno	n.	43
saldo naturale	n.	-11
Immigrati nell'anno	n.	173
Emigrati nell'anno	n.	179
saldo migratorio	n.	-6
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	4332
(al 31/12)	entro il	31/12/2021
In età prescolare (0/5 anni)	n.	186
In età scuola obbligo (6/16 anni)	n.	490
In forza lavoro (17/65 anni)	n.	2691
Oltre 65 anni	n.	965

Risultanze del Territorio

Superficie in Km^q	7,12		
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		4
STRADE			
	* Statali	Km.	2,6
	* Provinciali	Km.	3,8
	* Comunali	Km.	11,3
	* Vicinali	Km.	18,3
	* Autostrade	Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano di governo del territorio adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 07/01/2009
* Piano di governo del territorio approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 22/04/2009 (approvazione) - deliberazione di consiglio comunale n. 07 del 24/04/2013 Rettifica errori materiali PdR 11.O (Vincoli di tutela) - Deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 19/03/2014 (adozione Variante Piano dei Servizi) - deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 30/07/2014 (approvazione variante Piano dei Servizi)
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	m ^q .	0	m ^q . 0
P.I.P.	m ^q .	0	m ^q . 0

STRUTTURE DELL'ENTE

Tipologia			ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
			Anno 2022		Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025			
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0			0			0			
Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0			0			0			
Scuole elementari	n.	1	posti n.	210	210			210			210			
Scuole medie	n.	1	posti n.	125	125			125			125			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0			0			0			
Farmacie comunali			n.	0	n.	0		n.	0		n.	0		
Rete fognaria in Km														
	- bianca			0,85		0,85			0,85			0,85		
	- nera			0		0			0			0		
	- mista			30,00		30,00			30,00			30,00		
Esistenza depuratore			Si	n.2	No	Si	n.2	No	Si	n.2	No	Si	n.2	No
Rete acquedotto in Km				28,20		28,20			28,20			28,20		
Attuazione servizio idrico integrato			Si		No	Si		No	Si		No	Si		No
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	n.	3	n.	3		n.	3		n.	3		
	hq.	35,00	hq.	35,00	hq.	35,00		hq.	35,00		hq.	35,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	699	n.	699	n.	699		n.	699		n.	699		
Rete gas in Km		32,00		32,00		32,00			32,00			32,00		
Esistenza discarica rifiuti			Si		No	Si		No	Si		No	Si		No
Mezzi operativi per gestione territorio	n.	2	n.	2	n.	2		n.	2		n.	2		
Veicoli compresi polizia locale	n.	2	n.	2	n.	2		n.	2		n.	2		
Centro elaborazione dati			Si		No	Si		No	Si		No	Si		No

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Alfa Srl - Società in house	www.alfasii.it	0,12723	Gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei comuni dell'ambito ottimale della Provincia di Varese	31/12/2050	0,00	11.146.627	10.780.798	13.175.269

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE (dagli organismi gestionali):

Servizio idrico integrato dal 4.1.2021

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

In data 24/03/2015 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 (fatta propria dal Consigli Comunale con deliberazione n. 55 del 30/10/2015) ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Bisuschio. Annualmente è approvato l'aggiornamento al piano di razionalizzazione; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.11.2022 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2021 e dalla ricognizione non sono emerse azioni di razionalizzazione.

ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA
<i>Oggetto:</i> Attuazione del Piano di Zona del distretto di Arcisate
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> Comunità Montana del Piambello, Comuni di: Arcisate, Besano, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i> Risorse regionali del fondo nazionale per le politiche sociali e del fondo sociale regionale
<i>Durata dell'accordo:</i> 2021-2023 <i>CC n.33 del 17/12/2021</i>

ALTRI STRUMENTI

Oggetto: Convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Varese

Impegni di mezzi finanziari: In caso ci si avvalga del servizio

Durata: 14/09/2015 - 13/09/2045 - CC n.45 del 29/7/2015

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per servizio pubblico locale si intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze provvedono alla loro gestione.

I servizi pubblici locali, cioè i servizi erogati direttamente al pubblico possono essere:

- a rilevanza economica, qualora caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale (ad esempio l'acquedotto o l'illuminazione votiva);
- privi di rilevanza economica (ad esempio la gestione di un canile).

I servizi pubblici a rilevanza economica più comuni sono:

- la distribuzione del gas naturale
- il servizio idrico integrato
- la gestione dei rifiuti urbani
- il trasporto pubblico locale
- il servizio lampade votive

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi a rilevanza economica in gestione diretta sono:

- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani.

Servizi gestiti con società partecipata

Servizi gestiti in forma associata

- Sistema bibliotecario "Valli dei Mulini"
- Servizio S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive);
- Servizio di ricovero di animali di affezione;
- Reticolo idrico minore (R.I.M)
- Sistema dei servizi sociali e relative funzioni
- Sportello catastale decentrato

Oggetto: Convenzione per la gestione del servizio denominato Sistema bibliotecario "Valli dei Mulini"

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arcisate, Azzate, Bisuschio, Brunello, Bodio Lomnago, Cantello, Carbonate, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Catelseprio, Castiglione Olona, Castronno, Clivio, Cuasso al Monte, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Inarzo, Induno Olona, Locate Varesino, Lonate Ceppino, Lozza, Malnate, Morazzone, Mornago, Porto Ceresio, Saltrio, Sumirago, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggiù

Impegni di mezzi finanziari: quota stabilita in base al numero di abitanti del Comune

Durata: 01/01/2022 - 31/12/2031

Oggetto: Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive

Altri soggetti partecipanti: Comune di Varese

Impegni di mezzi finanziari: misura forfetaria 1.800 all'anno oltre a 35€ per ogni pratica trattata oltre alle prime dieci

Durata: attualmente in vigore dal 2020 e rinnovata annualmente

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione associata del servizio di ricovero di animali di affezione

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di abitanti per il 50%, per il restante 50% tra i comuni sul cui territorio sono stati catturati o raccolti cani

Durata: 01/01/2022 - 31/12/2035 - CC n. 32 del 17/12/2021

Oggetto: Convenzione per la gestione associata delle funzioni trasferite relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore (r.i.m.)

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: nessun costo, si autofinanzia con i proventi del reticolo idrico minore

Durata: 01/01/2014-31/12/2023 - CC nr.44 del 27/11/2013 e aggiornamento con CC n.19 del 27/7/2020

Oggetto: Convenzione per l'esercizio della funzione fondamentale relativa alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: €.500,00 annui per quota di adesione e costo dei servizi richiesti ad intero carico del Comune. La CMP si assume l'onere dell'organizzazione del servizio

Durata: 01/01/2019-31/12/2023- CC nr.14 del 12/03/2019

Oggetto: Convenzione per la gestione in forma associata di sportello catastale decentrato

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa

Impegni di mezzi finanziari: nessun costo

Durata: 01/01/2022-31/12/2024 - CC n. 31 del 17/12/2021

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico integrato (gestito da società in house Alfa Srl) che comprende:
 - o servizio acquedotto (captazione e reti di distribuzione);
 - o servizio fognatura (reti di smaltimento);
 - o servizio depurazione (impianti di depurazione "Bolletta" e "Molino del freddo" e relativi collettori).

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio distribuzione Gas Metano – in concessione ad azienda privata;
- Servizio lampade votive – in concessione ad azienda privata;

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- Nessuna

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (partendo dall'ultimo consuntivo chiuso):

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Fondo di cassa</i>	<i>di cui cassa vincolata</i>
anno 2021	6.711.605,50	23.024,82
anno 2020	5.204.172,29	23.024,82
anno 2019	3.750.911,03	23.024,82

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non vi è stato utilizzo di anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2021	n.0	€.0
anno 2020	n.0	€.0
anno 2019	n.0	€.0

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento per l'anno 2022 è zero.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

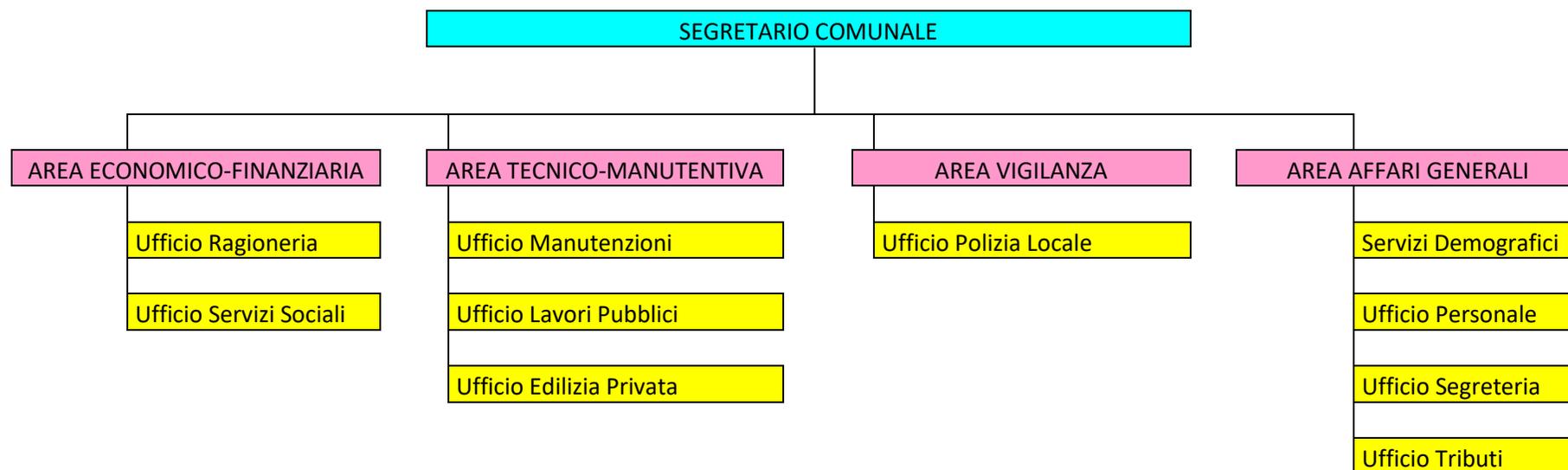
In sede di riaccertamento straordinario dei residui l'ente si presentava in avanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'ente non presenta ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



CONVENZIONI e ACCORDI

È programmata una nuova convenzione per la gestione associata della Segreteria Comunale, attualmente in reggenza a scavalco.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	RESPONSABILE DI P.O.
Responsabile Area Economico-finanziaria	Monica Bruttomesso
Responsabile Area Affari Generali	assunta dal Sindaco in vacanza del Segretario Comunale
Responsabile Area Vigilanza	Comolli Mauro
Responsabile Area Tecnico Manutentiva	Laura Petoletti

DIPENDENTI IN SERVIZIO PER AREA (alla data di stesura del D.U.P.)

AREA	DIPENDENTI (comprese P.O.): n. / cat / tipo contr / % / mansione
<i>Segretario Comunale</i>	<i>0 dip. / Cat. B Sc / Segreteria convenzionata / __%; attualmente a scavalco;</i>
Area Economico-finanziaria	1 dip. / FUNZIONARIO EQ / Tempo indeterminato / 100% / responsabile P.O. 1 dip. / ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE / Tempo indeterminato / 75% / uff. ragioneria 1 dip. / FUNZIONARIO EQ / Tempo indeterminato / 100% / uff. assistente sociale (attualmente vacante da coprire tramite mobilità)
Area Affari Generali	1 dip. / ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / Tempo indeterminato / 75% / uff. segreteria - personale 1 dip. / ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / Tempo indeterminato / 100% / uff. demografici 1 dip. / ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / Tempo indeterminato / 100% / uff. demografici (da 07.2022) 1 dip. / ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE / Tempo indeterminato / 100% / uff. tributi
Area Vigilanza	1 dip. / FUNZIONARIO PL EQ / Tempo indeterminato / 100% / responsabile P.O. 1 dip. / AGENTE ISTRUTTORE / Tempo indeterminato / 100% / agente polizia locale
Area Tecnico Manutentiva	1 dip. / FUNZIONARIO EQ / Tempo indeterminato / 100% / responsabile P.O. 1 dip. / ISTRUTTORE TECNICO / Tempo indeterminato / 100% / uff. edilizia privata 1 dip. / ISTRUTTORE TECNICO / Tempo indeterminato / 75% / uff. lavori pubblici 1 dip. / ISTRUTTORE AMM.VO TECNICO / Tempo indeterminato / 100% / uff. manutenzioni 1 dip. / OPERATORE ESPERTO / Tempo indeterminato / 100% / manutenzioni

Dipendenti in servizio al 31/12 /2021..... n. 12 (escluso segretario comunale)

Nel corso del 2022 si sono già verificate le seguenti modifiche:

- dimissioni volontarie assistente sociale in data 30/11/2022;
- assunzione per mobilità di un istruttore direttivo cat. D Area Tecnica, responsabile di posizione organizzativa in sostituzione di medesima figura collocata a riposo per pensionamento;
- assunzione per mobilità di un istruttore addetto agli uffici demografici tempo pieno 100% in sostituzione di medesima figura cessata nel corso del 2022;
- assunzione a tempo parziale al 50% di un istruttore tecnico Area Tecnica e potenziamento al 75% nel corso del 2022;

Nel corso del 2023 sono programmate le seguenti coperture delle sole posizioni vacanti o che si renderanno vacanti nel corso dell'anno 2023; mentre nuove assunzioni programmabile nel rispetto del limite delle capacità assunzionali verranno inserite nel fabbisogno con apposito aggiornamento dopo il ricalcolo a seguito del conto consuntivo ed a seguito di valutazioni organizzative degli uffici che presentano carenza di personale e criticità del servizio:

- assunzione tramite mobilità/concorso/scorrimento graduatoria di un istruttore direttivo / ex Cat. D attuale Area dei funzionari ed elevate qualificazione oppure categoria immediatamente inferiore – Area degli Istruttori di PL / Tempo indeterminato / 100% / Area Polizia Locale a seguito cessazione per collocamento a riposo di medesima figura;
- assunzione tramite mobilità di un istruttore direttivo qualifica Assistente Sociale / ec Cat. D attuale Area dei funzionari ed elevate qualificazione / tempo indeterminato / 100% / Area Servizi Sociali a seguito dimissioni volontarie medesima figura;

CAPACITÀ ASSUNZIONALE

Come indicato nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, asseverata dall'Organo di Revisione, allegata alla deliberazione di GC n. 60 del 29/10/2021, la capacità assunzionale dell'ente per l'anno 2021 era:

- per il personale a tempo indeterminato € 67.864,41 di cui già utilizzati € 16.955,79 e pertanto ancora disponibili € 50.908,62 oltre ad eventuali somme che dovessero liberarsi a seguito di cessazioni;
- per il personale a tempo determinato € 51.899,00 valutando il contenimento nel limite del costo complessivamente sostenuto per la remunerazione del personale nella media del triennio 2011-2013, ovvero € 589.007,18;

La capacità assunzionale è stata permanentemente decurtata di una quota attribuita alle indennità delle posizioni organizzative, come previsto dalla disciplina vigente;

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni			
Ai sensi dell'art.33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
Abitanti al 31.12.2021	4.332	Prima soglia	Seconda soglia
Anno corrente	2022	27,20%	31,20%
Entrate correnti		Valore massimo teorico rispetto a % tabella 1 DPCM	
Ultimo Rendiconto	2.799.674,13	%	€
Penultimo rendiconto	2.966.830,60	27,20%	232.123,93
Terzultimo rendiconto	2.669.527,43	Incremento massimo ipotetico spesa 2021 / rispetto 2018	
Media	2.812.010,72	%	€
Spesa del personale		27,00%	--> 154.376,47
Ultimo rendiconto	513.180,20	Incremento spesa 2021 prima fascia / rispetto 2020	
Anno 2018	571.764,69	%	€
Margini assunzionali		27,20%	<-- 232.123,93
7.464,17	Collocazione Ente		
		Prima fascia	
Maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 che NON RILEVA ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 7, comma 1).			154.376,47
Decurtazione definitiva per accantonamento della quota relativa all'applicazione dell'art.11 bis del D.L. 135/2018 (Indennità PO)			23.004,72
N.B. Tale accantonamento incrementa il limite massimo, ma non concretizza l'obbligo di attribuzione di tali risorse alle P.O. che deve invece essere disciplinato nelle opportune sedi			
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa teorico	
28.034,43		131.371,75	

Il risultato delle elaborazioni comporta che l'Ente per l'anno 2022 avrebbe uno spazio per assumere di €159.406,18. Per individuarlo si è proceduto a sommare il budget assunzionale garantito dall'applicazione della percentuale di incremento progressivo disposta ai sensi della tabella 2 di cui all'art. 5 del DM attuativo, che ammonta a € 131.371,75 con i resti assunzionali dei 5 anni precedenti che ammontano ad € 28.034,43 dedotta la quota di decurtazione definitiva ai sensi dell'art.11 bis D.L. 135/2018 (€ 23.004,72).

L'importo di € 159.406,18 non eccede l'incremento massimo consentito dalla Tabella 1 che è stato definito in € 161.840,64 e che costituisce il limite teorico invalicabile.

La somma rappresenta la nuova declinazione della capacità assunzionale dell'Ente, che potrà essere utilizzata per quanto compatibile con le disponibilità e i vincoli di bilancio per effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Pertanto l'incremento di spesa teorico, decurtato della quota derivante dall'applicazione dell'art.11 bis del D.L. 135/2018 diventa: 131.371,75.

In linea di coerenza con il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario nell'annualità precedente si limita, in via prudenziale, la compatibilità di bilancio non superiore al 50%.

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Con l'articolo 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni (per le regioni a statuto ordinario l'abolizione decorre dal 2021). A decorrere dal 2019, tali enti possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011. Sono state altresì abrogate le disposizioni concernenti l'assegnazione di spazi finanziari.

La previsione di entrata e spesa tiene conto dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

1. INDIRIZZI ED OBIETTIVI - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In data 22/7/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n.26, sono state approvate le linee programmatiche di mandato dell'amministrazione attualmente in carica (Sindaco Giovanni Resteghini, eletto il 27/5/2019) che si riportano integralmente, tratte dal documento programmatico allegato alla predetta deliberazione.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019-2024

PREMESSA

La lista "In comune per il comune" nasce una decina di anni fa intorno alla candidatura a sindaco di Silvano Pisani e, dopo cinque anni di mandato, si ripresenta alle elezioni con candidato sindaco Giovanni Resteghini. Dopo altri cinque anni di amministrazione si ripresenta con lo stesso candidato sindaco e con nuove forze entrate nel gruppo. Dopo anni di impegno costante in un contesto di confronto onesto e aperto, la nostra lista si ripresenta davanti alla popolazione di Bisuschio e si propone per le elezioni di domenica 26 maggio 2019 rinnovando l'impegno con entusiasmo. Vorremmo continuare a amministrare, come recita il nostro simbolo, in comune per il comune, quindi nella prospettiva del bene comune.

Come già dicevamo cinque anni fa, ribadiamo che *"la nostra opera amministrativa vuole essere costruita su un patto di alleanza con la popolazione. Vorremmo impegnarci nella costruzione di progetti grazie allo scambio di idee. Quindi non intendiamo lavorare restando tra noi ma vogliamo interagire con i nostri concittadini portandoli a conoscere sempre meglio il funzionamento dell'amministrazione e ad incentivare la partecipazione comunitaria. Prima di essere cittadini, noi amministratori, siamo persone ed intendiamo interagire con le persone che vivono nel nostro comune. Però siamo anche cittadini e quindi vogliamo agire secondo le regole che la vita pubblica impone ovvero con onestà e trasparenza."*

Il nostro stile sarà quindi improntato alla piena cooperazione: vorremmo governare, controllare e verificare ogni deliberazione adottata in stretta collaborazione con i responsabili e i lavoratori comunali e in contatto continuo con le cittadine e i cittadini.

Al centro del nostro mandato amministrativo vediamo il completamento del rinnovo del centro storico non solo in prospettiva di un lavoro di restauro materiale bensì in prospettiva di un rilancio sociale, commerciale, turistico profondamente culturale. Si tratterà di realizzare attorno ai lavori di restauro una serie di azioni e di programmazioni che portino al compimento di una rivisitazione totale del centro storico, alla convergenza di tutti i rioni, al ripristino di una intensa vita sociale del nostro territorio. Il centro sarà custode di risorse quali Villa Cicogna e tutti gli altri monumenti storici presenti e i rioni potranno valorizzare in una forte rete comunale le loro risorse mettendo in evidenza le loro peculiarità.

Di seguito in sintesi sono esplicitate le intenzioni e i contenuti che vorremmo perseguire in questo mandato se la popolazione deciderà di affidarci l'incarico amministrativo.

INTENZIONI

- Funzionalità del municipio
 - Uffici
 - Potenziamento degli uffici stessi e della collaborazione tra loro
 - Coordinamento tra uffici da migliorare (anche grazie a digitalizzazione) con il sito Internet nuovo e una vetrina sulle attività comunali nei social media
 - Miglioramento rapporto con l'utenza mettendo a disposizione della popolazione una struttura informatica che permetta una interattività reale e funzionale tra struttura comunale e cittadino
 - Ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento
 - Assessorati
 - Competenze mantenute dal sindaco e deleghe a assessori e consiglieri
 - Le azioni degli amministratori dovranno contemplare la capacità di collaborazione essendo gli ambiti di competenza strettamente legati tra loro e quindi il lavoro degli assessori e dei consiglieri delegati dovrà avvenire in collettivo con scelte condivise che possano prevedere priorità o contemporaneità a seconda degli scopi comuni.
 - Realizzazione di tavoli di studio e di lavoro aperti alla popolazione e ad esperti
 - Deleghe
 - Salute e servizi sociali
 - Cultura, istruzione e sport
 - Urbanistica, lav.pubblici, ed.privata, manutenzione e attività produttive
 - Bilancio e tributi
 - Ecologia

- Affidabilità dell'Amministrazione
 - Lavoro di tipo cooperativo
 - Utilizzo di un pensiero non di parte
 - Ascolto e capacità di comprensione di bisogni e desideri espressi dalla popolazione

- Necessità e rispetto dei rapporti con altri Enti
 - Reti esterne
 - Comunità montana
 - Ufficio di Piano di Zona
 - Provincia e Regione
 - Altri comuni in convenzione o altro
 - Reti interne
 - Collaborazione con i consiglieri
 - Reti educative con scuole e altre agenzie educative (oratori, associazioni, in primis la Proloco quale soggetto che valorizza e investe sulle risorse del nostro territorio)
 - Reti di intervento sociale (C.R.I., Avis Valceresio, Caritas, associazionismo, sindacati e associazioni di categoria)

SCELTE STRATEGICHE PER AMBITO

Le scelte strategiche devono tenere conto delle intersezioni tra i vari ambiti. Questi ovviamente non sono compartimenti stagni per cui le scelte prevedono a volte sequenzialità, altre volte contemporaneità o simultaneità nelle progressioni.

- **URBANISTICA**

- **LAVORI PUBBLICI**

- Il potenziamento dei lavori pubblici sarà facilitato dalla partecipazione alle iniziative e ai bandi ordinari e straordinari. Questo potrà avvenire con una stretta collaborazione con gli uffici territoriali

- Completamento delle attività di riqualificazione del centro urbano e attenzione anche ai diversi rioni, con limitazioni per il traffico e chiusure totali in orari e occasioni particolari.
- Completamento delle attività relative alle fognature oltre che attenzione particolare agli scarichi verso gli impianti di depurazione collettivi soprattutto attraverso la separazione delle acque chiare e di quelle scure
- Realizzare una rete di illuminazione pubblica più economica e rispettosa dell'ambiente (alla scadenza del vecchio contratto) e realizzare ove possibile un'area con colonnine per la ricarica di auto elettriche
- EDILIZIA PRIVATA
 - Dalle innovazioni informatiche la gestione del settore è entrata in una fase nuova: occorre quindi favorirne l'ampliamento e la semplificazione delle pratiche
 - Approfondire la materia della sicurezza in tutti gli ambienti
 - Creare interesse per il rispetto delle regole e per una attività di costruzione rispettosa della salute e dell'ambiente
 - Attenzione e agevolazioni anche ai restauri di cortili e abitazioni dei centri storici con particolare ricerca su aspetti estetici, in particolare i colori
- MANUTENZIONE
 - Organizzare le manutenzioni attraverso campagne sistematiche di manutenzione e pulizia al fine di combattere trascuratezze e decadimento del patrimonio
 - Particolare attenzione al patrimonio immobiliare scolastico
 - Migliorare l'ascolto dei cittadini per intervenire contro guasti e degrado
- TERRITORIO
 - Rivedere, adeguare, rendere più snello e semplice il PGT
 - Controllare e incentivare le azioni a favore dello sviluppo del territorio in tutti gli ambiti possibili (agricolo, forestale, dei trasporti...)
- ATTIVITÀ PRODUTTIVE
 - Attivare un sistema di interazione tra comune e settori produttivi di turismo, commercio, industria e artigianato al fine di favorire lo scambio di idee e una collaborazione fattiva. Realizzare uno studio per una area mercato
 - Realizzazione di progetti che facilitino lo scambio e i trasporti a completamento della nuova organizzazione stradale e ferroviaria
 - Collaborare nei limiti del possibile per migliorare la produttività anche al fine di creare nuovi posti di lavoro
 - Vegliare sul rispetto della sicurezza per i lavoratori e per un equo trattamento tra lavoratore uomo e lavoratore donna

- **AMBIENTE**

- Continuare e affinare le attività di raccolta differenziata dei rifiuti e impostare una attività volta a favorire il riuso
- Favorire i consumi locali e a basso impatto attraverso azioni educative
- Tutelare l'acqua quale bene comune in collaborazione con ATO e società ALFA oltre che essere attenti alla rete fognaria e agli scarichi inviati ai depuratori
- Manutenere, in collaborazione con la Comunità montana, e connettere in maniera sicura la rete di sentieri e percorsi favorendo l'organizzazione di attività motorie adatte a tutte le età incentivando l'utilizzo della palestra a cielo aperto presso la zona sportiva comunale
- Fare attenzione al reticolo idrico minore che, seppur non di competenza, costituisce una risorsa territoriale importante

- **SICUREZZA**

- Non si tratta di pure attività di controllo del territorio ma contempla ovviamente anche queste. Quindi l'organizzazione delle attività di polizia è da gestire con particolare attenzione alla sicurezza stradale (auto, mezzi pesanti, pedoni e in particolare scolari e studenti). Particolare attenzione dovrà essere data alla cura della collaborazione interforze tra tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio
- Installazione di nuove telecamere con rilevazione di infrazioni ma soprattutto individuazione di auto non revisionate e non assicurate
- Coordinamento con gruppi di controllo del vicinato
- Attenzione a arredi urbani, illuminazione pubblica, manutenzione strade e marciapiedi. In collaborazione con Anas adeguare il nuovo tratto di statale anche dal punto di vista dell'impatto estetico soprattutto per quanto riguarda le barriere antirumore
- Attività di educazione, per ogni età, al rispetto delle persone e delle regole comuni

- **MOBILITÀ**

- Favorire l'utilizzo dei mezzi di trasporto in comune e in particolare del treno anche con la realizzazione di un deposito di biciclette presso la stazione ferroviaria

- Portare attenzione a operazioni che permettano a tutti l'accesso a questi mezzi (sia iniziative pratiche che di intervento finanziario)
 - Coordinamento con i comuni di Valle e di Comunità montana soprattutto nella realizzazione di percorsi ciclopedonali
 - Impostare con gli organismi competenti lo studio per un collegamento stradale che colleghi il rione Ravasina con la località Mulino del Freddo per alleggerire la pressione del traffico sulle zone nord di Arcisate e sud di Bisuschio
- **TURISMO**
 - Valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico anche attraverso le realtà associative con l'apertura di uno sportello di informazione turistica possibilmente presso Villa Cicogna e comunque nel centro. La Proloco sarà soggetto principale in questo campo di collaborazione.
 - Collaborare con le scuole nell'ambito del turismo scolastico
 - Favorire la fruizione del territorio da parte della cittadinanza ma anche dai turisti attraverso il miglioramento della segnaletica (percorsi artistici, culturali, naturalistici)
 - Valorizzazione delle opportunità di turismo sportivo (a piedi, in bicicletta, a cavallo...)
- **CULTURA**
 - Incrementare le iniziative nei rioni e nell'insieme del paese in particolare collaborando con la Proloco
 - Promuovere la Villa Cicogna Mozzoni attraverso azioni coordinate con la famiglia proprietaria
 - Adeguare e ammodernare il salone municipale
 - Favorire lo sviluppo del cine-teatro parrocchiale San Giorgio attraverso programmazioni comuni
 - Continuare nelle azioni sino ad ora realizzate, in particolare il festival e tutti i corsi e iniziative delle associazioni
 - Incentivare mostre e incontri sulle tradizioni locali in corso di scomparsa e anche sulle realtà di tutto il mondo aperte alla conoscenza dell'altro
 - Realizzare il trasferimento della biblioteca presso le scuole con l'istituzione di un presidio nell'ambito del progetto "Nati per leggere" e favorire la diffusione di gruppi di lettura per le diverse età
- **SCUOLA**

- Mantenimento e potenziamento del contributo alle scuole
- Proseguire nelle azioni di servizio educativo presso le scuole e le famiglie sempre in stretta collaborazione con tutte le agenzie educative in prospettiva di aiuto e di prevenzione. Doposcuola, pedibus, attività di sostegno, interventi educativi domiciliari, educativa di strada rivolta a adolescenti e giovani...
- Collaborazione in rete con tutte le scuole, l'oratorio, le associazioni (culturali, musicali, sportive, artistiche) per agire in sinergia
- Proseguire le attività del Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi
- Creare spazi sicuri anche al di fuori della scuola quali parchi o luoghi per attività di studio e ludiche, tenere corsi di educazione stradale
- Migliorare gli edifici scolastici adeguandoli alle esigenze emerse

- **FAMIGLIA**

- Sviluppare un adeguato programma di aiuto alle famiglie e di formazione alla genitorialità
- Implementare attività di auto-aiuto tra le famiglie al fine di corrispondere alle esigenze organizzative delle famiglie stesse
- Favorire le relazioni intergenerazionali per combattere problematiche ma anche per incoraggiare positivi scambi e collaborazioni
- Favorire l'adesione alle attività di volontariato di tutti i componenti dei nuclei familiari

- GIOVANI

- Ampliamento del Consiglio comunale dei ragazzi anche ai giovani del biennio dell'Istituto superiore organizzando una vera Consulta dei giovani bisuschesi
- Creazione di spazi sicuri per permettere attività autonome o organizzate e organizzare campagne sul divertimento sicuro
- Aiuto nelle attività di orientamento scolastico e lavorativo soprattutto attraverso collaborazione con enti sovracomunali

- ANZIANI

- Sostenere il Centro anziani e collaborare nella organizzazione di attività socializzanti e utili per la difesa della salute

- Mantenere e potenziare i servizi di accompagnamento sanitario e in tutte le altre attività necessarie. Continuare nella collaborazione con Auser
 - Creare una rete di auto-aiuto con l'assistenza del comune
-
- **SPORT**
 - Riqualificare e ammodernare le infrastrutture sportive comunali
 - Valorizzare tutti gli spazi utili allo svolgimento di attività sportive collaborando con le realtà associative e imprenditoriali nel campo dello sport
 - Favorire attraverso la collaborazione pubblico-privato la creazione di progetti e la realizzazione di nuove infrastrutture ed in particolare di una palestra adeguata alle attuali esigenze delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria
-
- **SALUTE**
 - Creazione di una struttura sanitaria al servizio della popolazione in collaborazione con Asst Settelaghi e privati, comprensiva di ambulatori medici, laboratori e di un centro diurno
 - Lotta contro le ludopatie attuando azioni di educazione ma anche di limitazione degli accessi al gioco
 - Lotta a tutte le forme di dipendenza con particolare attenzione ai giovani
 - Interventi di screening sulle diverse fasce di età della popolazione e per le patologie più diffuse in prospettiva di prevenzione
-
- **SERVIZI SOCIALI**
 - Mantenere alti i livelli del servizio di assistenza nei diversi ambiti
 - Favorire e sostenere gli interventi del volontariato negli ambiti ove questo sia possibile
 - Assicurare i livelli minimi, essenziali a tutta la popolazione
 - Garantire attraverso il regolamento una prestazione sociale che non crei disuguaglianze tra la popolazione
 - Portare l'ufficio di assistenza sociale ad essere sempre meno un luogo di assistenza e a diventare luogo di progettazione di vita per le persone che vi entrano
-
- **SOLIDARIETÀ**

- Pubblicizzare, incoraggiare e favorire le attività di volontariato esistenti sia nel settore pubblico (l'albo comunale dei volontari è ben nutrito) che nel settore dell'associazionismo
- Coerentemente con le regole di convivenza civile e umana occorre sviluppare azioni educative nei confronti di tutta la popolazione per portare a comportamenti solidali nei confronti di chiunque si trovi in situazione di difficoltà per cause diverse
- Continuare e intensificare la collaborazione con il Centro diurno psichiatrico di Bisuschio allo scopo di abbattere le barriere innalzate dai pregiudizi nei confronti della malattia mentale e del disagio
- Favorire i rapporti intergenerazionali

SCELTE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali indicati nella presente sezione, suddivisi per entrate e spese.

A) ENTRATE

RIASSUNTO DELLE ENTRATE SUDDIVISE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
					2023	2024	2025
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	679.138,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.870.307,37 2.498.014,24	1.820.624,00 1.797.002,40	1.826.638,00	1.832.748,00
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	24.942,00	previsione di competenza previsione di cassa	558.284,63 562.237,67	633.711,00 658.653,00	525.685,00	505.685,00
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	266.636,82	previsione di competenza previsione di cassa	391.083,86 737.004,76	381.257,00 439.137,78	325.641,00	325.641,00
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	130.903,32	previsione di competenza previsione di cassa	482.859,67 613.762,99	743.052,00 843.496,00	540.000,00	490.000,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.764,07	previsione di competenza previsione di cassa	576.633,00 605.383,09	576.633,00 615.397,07	576.633,00	576.633,00
Totale Titoli		1.140.384,31	previsione di competenza previsione di cassa	3.879.168,53 5.016.402,75	4.155.277,00 4.353.686,25	3.794.597,00	3.730.707,00
			Avanzo di amministrazione	1.063.654,90	0,00	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	563.054,61	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate		1.140.384,31	previsione di competenza previsione di cassa	5.505.878,04 11.728.008,25	4.155.277,00 12.503.321,81	3.794.597,00	3.730.707,00

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In linea generale le politiche tributarie dovranno essere improntate ad evitare aumenti del peso fiscale a carico dei cittadini. Pertanto si ritiene di mantenere le aliquote già applicate negli anni precedenti. Resteranno invariate anche le agevolazioni / esenzioni già in vigore.

Come conseguenza anche il gettito realtivo è previsto nella stessa misura degli anni precedenti. Non si prevede di iscrivere, per il momento, l'eventuale incremento di gettito stabile derivante dall'attività di accertamento tributario. Tale disposizione potrà essere oggetto di revisione in sede di aggiornamento del DUP, avuto riguardo ai dati tendenziali e certi del bilancio in corso.

Ove possibile anche le politiche tariffarie dovranno tendere al mantenimento ad esclusione delle revisioni previste per legge per i servizi che richiedono obbligatoriamente la copertura totale della spesa.

Aliquote applicate anno 2021-2022

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	6	200,00
Aliquota di base	9,2	==
Aliquota per immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado	8	==

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si confermano le aliquote deliberate nell'anno 2022.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti pre-consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU	426.575,15	421.042,26	422.092,81	435.500,00	435.500,00	435.500,00
IMU da accertamenti	49.826,02	39.982,87	98.884,53	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE IMU	476.401,17	461.025,13	520.977,34	485.500,00	485.500,00	485.500,00

L'aumento rispetto al trend storico è determinato dall'inglobamento della TASI nell'IMU.

Le aliquote e le detrazioni dell'IMU relative per gli anni 2023/2024/2025 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno.

L'ammontare del gettito IMU per il triennio 2023/2025 è stato calcolato nel seguente modo:

- aliquota ordinaria pari al 9,2 per mille sulla base imponibile prevista dalla Legge e più precisamente sulla rendita catastale dei fabbricati rivalutata ai sensi dell'art. 3 comma 48 della Legge 662/1996 a cui sono stati applicati i moltiplicatori previsti dall'art. 13 del D.L. 201/2011 (con esclusione degli immobili merce) e sul valore venale in comune commercio al 01.01.2020 alle aree fabbricabili;
- aliquota del 6 per mille sulle abitazioni principali in categoria A1/A8/A9, con detrazione pari a € 200,00;
- aliquota del 8 per mille sulle abitazioni date in comodato gratuito ai parenti di primo grado, previa presentazione di istanza da parte del contribuente, ivi comprese le fattispecie previste dal comma 10 lettera b) della Legge 208/2015.

Le abitazioni utilizzate da anziani ricoverati in istituti di degenza permanente, saranno equiparate alle abitazioni principali e quindi esentate dal pagamento dell'IMU, con eccezione delle categorie A1/A8/A9. I terreni agricoli sono esenti in quanto in area montana (come da Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993).

Da quanto sopra emerge un gettito calcolato pari a circa 435.500,00 euro. Il gettito IMU iscritto in bilancio è al netto della quota di alimentazione del FSC.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote applicate nell'anno 2023

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
Tutti i redditi	0,65	Redditi fino a 15.000,00

Nota: Se il reddito supera la soglia di esenzione l'addizionale è determinata applicando l'aliquota sopra riportata sull'intero reddito imponibile

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si confermano le aliquote deliberate nell'anno 2022 con aumento della soglia di esenzione da € 8.000,00 ad € 15.000,00.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti pre-consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3 (*)	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	178.060,56	228.937,68	278.874,56	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le aliquote e le eventuali soglie di esenzioni del tributo in parola relative agli anni 2023, 2024, 2025 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno. Non si prevedono ipotesi di aumento.

Lo stanziamento della risorsa a decorrere dall'anno 2016 è calcolata facendo riferimento alle aliquote di cui sopra, secondo quanto previsto dal nuovo principio contabile di cui all'allegato 4/2, paragrafo 3.7.5, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/03/2016; esso prevede che gli enti locali possano accertare un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dall'anno 2021 le due imposte sono state sostituite dal canone unico patrimoniale per l'applicazione del quale è stato necessario reimpostare le tariffe precedenti. Per l'anno 2023 sono riconfermate la tariffe 2022.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti pre- consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
CANONE UNICO PATRIMONIALE DA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	18.018,00	26.612,75	28.641,27	28.000,00	28.000,00	28.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La valutazione delle entrate per il 2023 è stata formulata sulla base del trend storico, tenendo conto che nell'annualità 2020 si sono avute le ripercussioni del Covid-19.

TARI - TARIFFE ANNO 2023

Le tariffe per l'anno 2023 saranno calcolate sulla base dei valori conseguenti alla revisione infraperiodo del PEF 2022/2025, a valere sull'annualità 2023. Gli importi iscritti in bilancio trovano corrispondenza con il PEF revisionato.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti pre-consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TARI	356.919,58	350.271,91	356.306,67	375.870,00	381.884,00	387.994,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti saranno approvate dal Consiglio Comunale, sulla base del Piano Economico finanziario del Servizio di Igiene Urbana, anch'esso approvato dal Consiglio Comunale.

Il Piano risulta redatto secondo il Metodo Tariffario (MTR-2) definito da ARERA e le tariffe saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine previsto dalla norma.

RECUPERO EVASIONE TARES - TARI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti pre-consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
RECUPERO EVASIONE TARSU TARES TARI	9.963,52	11.812,00	8.650,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

L'attività di accertamento per il recupero delle quote TARI è relativa all'evasione di tipo dichiarativo, mentre le somme non riscosse verranno

iscritte a ruolo ma sono già ricomprese nel capitolo principale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	621.088,02	659.008,59	664.180,85	682.498,00	682.498,00	682.498,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La previsione per il triennio 2023/2025 iscritta in bilancio a titolo di Fondo di Solidarietà corrisponde al dato del FSC 2023 disponibile sul portale OpenCivitas. Si ricorda che dal 2023 sono previsti nuovi criteri di riparto del Fondo di Solidarietà e un incremento delle risorse.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti pre-consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	555.166,05	337.784,46	570.495,22	633.711,00	525.685,00	505.685,00	111,08 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	555.166,05	337.784,46	570.495,22	633.711,00	525.685,00	505.685,00	111,08

Valutazione dei trasferimenti correnti.

Rispetto all'analisi del trend storico dei trasferimenti è bene ricordare che gli anni 2020 e 2021 sono stati interessati dai trasferimenti dello Stato conseguenti alla pandemia da Covid-19 (Fondo funzioni fondamentali e vari ristori in entrata e spesa). Nel 2022 l'incremento è dovuto al maggior contributo a titolo di ristoro frontalieri iscritto nella parte corrente del bilancio; per il triennio 2023/2025 il contributo da ristoro frontalieri è previsto in eguale misura rispetto alla precedente annualità (€ 420.000,00).

Trasferimenti statali

L'incremento nel 2023 è correlato al Contributo PNRR M1C1 I.1.2. Abilitazione al Cloud iscritto per € 77.897,00.

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Quest'ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito con il Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013).

Gli importi stanziati in bilancio comprendono i trasferimenti consolidati, determinati sulla base delle assegnazioni 2022, di importo complessivo pari ad € 6.600,00 relativi a:

- Trasferimento compensativo IMU immobili merce
- Esenzione Tasi per immobili costruiti e destinati alla vendita non locati
- Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo

- Esenzione IMU immobili posseduti da residenti all'estero
- Contributo conseguente stima gettito ICI 2009 e 2010

La previsione comprende inoltre il Contributo Statale per l'incremento delle indennità degli amministratori, iscritto secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, in misura pari ad € 14.724,00 nell'annualità 2023 ed € 21.595,00 nelle successive annualità.

Viene altresì stimato in € 25.000,00 il contributo per garantire la continuità dei servizi, stanziato con la legge di bilancio 2023, a copertura della maggiore spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Contributi PNRR

Contributo	2023	
Contributo PNRR M1C1 I.1.2. Abilitazione al Cloud	€ 77.897,00	Risorse destinate alla digitalizzazione della PA

Trasferimenti dalla Regione: sono iscritti in bilancio il contributo regionale 0-6 anni (€ 22.000,00) e il contributo per trasporti scolastici (€ 16.500,00).

Trasferimenti da altri enti

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri Enti, nella previsione pluriennale è previsto il contributo relativo al riparto del Fondo Sociale Regionale (area minori, anziani e disabili) per € 9.000,00 e il contributo per il potenziamento servizi sociali (€ 20.000,00 nelle annualità 2023/2024) ripartito ed erogato dalla Comunità Montana del Piambello.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti consuntivo)	(accertamenti pre consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	626.894,11	692.247,12	269.269,16	294.996,00	234.380,00	234.380,00	109,55%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.509,15	575,10	4.256,79	7.100,00	7.100,00	7.100,00	166,79%
Interessi attivi	448,71	1.075,25	2.485,82	520,00	520,00	520,00	20,92%
Altre entrate da redditi da capitale							
Rimborsi e altre entrate correnti	93.689,79	67.567,80	57.965,39	78.641,00	83.641,00	83.641,00	135,67%
TOTALE Entrate extra tributarie	742.541,76	761.465,27	333.977,16	381.257,00	325.641,00	325.641,00	114,16%

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

La previsione dal 2022 è sensibilmente più bassa in considerazione dell'affidamento del servizio idrico integrato (acqua, depurazione e fognatura) alla società Alfa Srl.

Tra i rimborsi la componente più significativa riguarda il rimborso da amministrazioni pubbliche per spese elettorali.

Proventi dei servizi pubblici

. Servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023/2025	SPESE 2023/2025	TASSO DI COPERTURA 2021/2023
celebrazione matrimoni civili	100%	100%	€ 500,00	€ 500,00	100,00%
utilizzo campo feste e maxisalone	100%	100%	€ 500,00	€ 500,00	100,00%
TOTALI			€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00%

. Servizio idrico integrato.

Il servizio idrico integrato è passato nella gestione Alfa Srl dal 2021, che si è accollata tutti i costi a fronte dell'intero gettito tariffario. Pertanto dal 2022 non appaiono più proventi relativi a questa fattispecie. Risultano iscritte nell'annualità 2023 quote relative ad anni pregressi rateizzate.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione immobili di proprietà comunali	€ 51.600,00	€ 51.600,00	€ 51.600,00
Proventi dagli impianti sportivi	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00
Proventi illuminazione votiva	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente (canone di locazione)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/ Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale anno 2021	Canone di locazione annuale anno 2022
Ufficio postale	Via Mazzini 4	C1	7	6605	6	€ 3.856,86	€ 3.856,86
Cartoleria	Via Mazzini 2	C1	7	6605	5	€ 13.239,60	€ 13.239,60
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	8	€ 2.762,56	€ 2.780,87
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	9	€ 2.925,37	€ 2.944,75
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	10	€ 2.830,02	€ 2.848,77
Abitazione	Via Bonvicini 15	A3-C6	8	744	2 E 3	€ 2.390,81	€ 2.406,65
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	502	€ 322,20	€ 333,12
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	503	0	0
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	504	0	0
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	505	0	0
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	506	0	0
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	507	0	0
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	508	€ 264,60	€ 273,44
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	509	€ 1.453,92	€ 1.503,05
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	510	€ 818,52	€ 846,16
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	511	€ 1.972,92	€ 2.039,60
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	515	€ 461,88	€ 477,47
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	516	€ 425,76	€ 440,19
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	517	€ 1.070,76	€ 1.106,92
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	518	€ 3.287,07	€ 3.308,85
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	519	€ 921,24	€ 952,36
Box	Via Dei Romani 6	C6	7	171	521	€ 994,36	€ 1.000,95

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2024
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
Interessi attivi	€ 520,00	€ 520,00	€ 520,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 78.641,00	€ 83.641,00	€ 83.641,00

RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Somme iscritte a bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	4	5	6
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti (*)	673.052,00	470.000,00	420.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
Altre entrate da redditi da capitale	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE Entrate extra tributarie	743.052,00	540.000,00	490.000,00

Le entrate destinate agli investimenti non sono calcolate in base al trend storico; esse derivano infatti da valutazioni oggettive e dedicate singolarmente a ciascun anno solare e da specifiche procedure messe in atto per attivare finanziamenti da fonti esterne quali contributi e indebitamento.

Nel triennio considerato non sono previste contrazioni di mutui o altri tipi di indebitamento.

Le entrate per oneri da concessioni ad edificare sono stati inseriti in base ad una stima prudente effettuata dall'ufficio tecnico comunale. Le somme per ristoro frontalieri dalla Confederazione Elvetica sono calcolate in relazione al gettito storico a causa delle fluttuazioni del cambio euro / franco svizzero.

(*) Le previsioni di entrata si riferiscono ai seguenti cespiti:

- ❖ per l'anno 2023: € 420.000,00 relativi al ristoro dei frontalieri ex legge 386.
- ❖ per l'anno 2024: € 420.000,00 relativi al ristoro dei frontalieri ex legge 386.
- ❖ per l'anno 2025: € 420.000,00 relativi al ristoro dei frontalieri ex legge 386.

Nel dettaglio le entrate del titolo IV vengono riportate nella tabella che segue:

ENTRATE TITOLO IV	2023	2024	2025
CONTRIBUTO STATO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (EX L. 234/2021)	5.000,00		
PNRR M1 C1 I 1.4 Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' SPID-CIE" - CUP E21F22001670006	14.000,00		
PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - CUP E21F22002720006	79.922,00		
PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - CUP E21F22003110006	23.147,00		
PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - CUP E51F22006080006	10.172,00		
PNRR Misura 1.4.3 "Adozione App IO" - CUP E21F22003680006	4.131,00		
PNRR - M2C4 I2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI" (ex. L. 160/2019)	50.000,00	50.000,00	
COMPENSAZIONE FINANZIARIA DA ATTRIBUIRE AI COMUNI ITAL. DI CONFINE AI SENSI L.386	420.000,00	420.000,00	420.000,00

CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTO DEL COMMERCIO	66.680,00		
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	743.052,00	540.000,00	490.000,00

Di seguito, il riepilogo dei contributi PNRR iscritti in bilancio:

	2024	2025	
PNRR M1 C1 I 1.4 Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' SPID-CIE" - CUP E21F22001670006	14.000,00	Risorse destinate alla digitalizzazione della PA	
PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - CUP E21F22002720006	79.922,00		
PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - CUP E21F22003110006	23.147,00		
PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - CUP E51F22006080006	10.172,00		
PNRR Misura 1.4.3 "Adozione App IO" - CUP E21F22003680006	4.131,00		
PNRR - M2C4 I2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI" (ex. L. 160/2019)	50.000,00	50.000,00	Piccole Opere (Fondi ex L. 160/2019)

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per permessi di costruire	33.105,71	137.970,56	65.472,06	70.000,00	70.000,00	70.000,00	106,92%

I proventi da permessi di costruire sono interamente utilizzati al titolo secondo della spesa (conto capitale).

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

Nel 2019 è stato emesso l'ultimo rimborso a totale saldo dei prestiti fin d'ora accessi. Pertanto dal 2020 non è più previsto alcun importo al titolo IV per rimborso prestiti, dato che in tale periodo non si prevede di fare ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

Di seguito viene in ogni caso riportata una tabella relativa al rispetto del vincolo di indebitamento:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.700.424,40	1.700.424,40	1.700.424,40
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	337.784,46	337.784,46	337.784,46
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	761.465,27	761.465,27	761.465,27
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.799.674,13	2.799.674,13	2.799.674,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	279.967,41	279.967,41	279.967,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	0	0	0
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0	0	0
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0	0	0
Ammontare interessi riguardanti debiti esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0	0	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi		279.967,41	279.967,41	279.967,41

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Con l'emanazione del DM MEF 01/08/2019 sono state completate le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni utilizzate dagli enti locali. Ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 350/2003, non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma che consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già stata prevista idonea copertura di bilancio.

Anticipazione di tesoreria

L'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dispone che l'ente locale possa chiedere al tesoriere, al fine di risolvere momentanee deficienze di cassa, un'anticipazione di tesoreria nel limite massimo dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio. Per entrate correnti devono essere considerati i primi tre titoli delle entrate.

La delibera n. 23/SEZAUT/2014/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei conti del 15 settembre 2014 ha precisato che il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili, rapportato ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, debba intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute.

Il nuovo ordinamento contabile armonizzato, al fine di dare maggiore trasparenza all'utilizzo e alla chiusura dell'anticipazione, ha previsto uno specifico titolo nell'entrata (il VII) e uno specifico titolo nella spesa (il V).

Il punto 3.26 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) conferma che l'anticipazione di tesoreria è destinata a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente destinate ad essere chiuse entro l'esercizio, pertanto, al 31 dicembre di ciascun esercizio, l'importo delle entrate accertate e riscosse per le anticipazioni deve pareggiare con l'importo delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle medesime anticipazioni.

Il citato punto 3.26, dopo aver sottolineato come debbano essere registrati tutti gli importi concessi e restituiti relativi alle anticipazioni, consente tuttavia in sede di rendiconto di esporre al 31 dicembre il saldo dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Il punto 11.3 del principio contabile sottolinea l'obbligo per l'ente locale di regolarizzare tutte le carte contabili riguardanti le anticipazioni di tesoreria e i relativi rimborsi, essendo esclusa la possibilità di registrare le anticipazioni di tesoreria a saldo. Si ricorda anche come l'art. 162, comma 6, del TUEL disponga che gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario, sia in sede di approvazione, che in sede di variazione, devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Il fondo di cassa finale non negativo deve essere inteso in senso sostanziale. Non può essere considerata rispettata la garanzia del fondo di cassa finale non negativo in caso di mancata integrale restituzione al termine dell'esercizio dell'anticipazione di tesoreria attivata.

Tuttavia, come precisato dalla Commissione Arconet del 22/06/2016, qualora al 31/12/A l'ente locale non sia riuscito a restituire integralmente l'anticipazione ricevuta:

- l'ente locale non ha un saldo di cassa al 31/12/A negativo, bensì pari a zero;
 - l'ente locale registrerà nel titolo V della spesa un residuo passivo, imputato all'esercizio A, pari alla quota di anticipazione non restituita.
- In questo caso, il risultato contabile di amministrazione al 31/12/A è influenzato negativamente non dal fondo cassa (che non è negativo, bensì pari a zero), ma dal residuo passivo nel titolo V della spesa.

La Commissione Arconet, nella stessa seduta del 22 giugno 2016, ha precisato come nell'esercizio A+1 il tesoriere debba utilizzare le prime riscossioni per chiudere il debito da anticipazione non restituito nell'esercizio A.

Qualora si presenti la necessità di attivare nell'esercizio A+1 una nuova anticipazione di tesoreria per le esigenze di gestione dell'esercizio A+1, nonché per rimborsare l'anticipazione concessa e non rimborsata nell'esercizio A, deve essere emesso un mandato a chiusura del residuo passivo imputato nell'esercizio A sul titolo V, registrando altresì un impegno in competenza A+1 (sempre sul titolo V) per il rimborso della nuova anticipazione concessa nell'esercizio A+1.

Il Comune di Bisuschio, disponendo di un fondo di cassa più che sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione, per il pagamento di spese non vincolate; ciò premesso nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stato previsto alcuno stanziamento.

B) SPESE

RIASSUNTO DELLE SPESE SUDDIVISE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2023	2024	2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.148.340,56	previsione di competenza	3.110.612,89	2.835.592,00	2.677.964,00	2.664.074,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.051.680,65	326.836,82	304.398,35
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.795.977,32	3.899.154,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	914.048,11	previsione di competenza	1.818.632,15	743.052,00	540.000,00	490.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.985.930,90	1.657.100,11		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	62.728,21	previsione di competenza	576.633,00	576.633,00	576.633,00	576.633,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.920,00	160,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	625.008,40	639.361,21		
Totale Titoli		2.125.116,88	previsione di competenza	5.505.878,04	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.053.600,65	326.996,82	304.398,35
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.406.916,62	6.195.616,12		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		2.125.116,88	previsione di competenza	5.505.878,04	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.053.600,65	326.996,82	304.398,35
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.406.916,62	6.195.616,12		

SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Nella tabella riportata nelle pagine seguenti sono riepilogate le spese correnti suddivise per missioni.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	429.203,01	previsione di competenza	1.397.405,39	1.389.392,24	1.187.190,94	1.169.859,69
			<i>di cui già impegnato*</i>		177.323,24	36.761,33	15.150,56
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.550.665,29	1.818.595,25		
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	213.277,46	previsione di competenza	360.203,74	115.700,00	115.700,00	115.700,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		6.458,39	4.353,89	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	375.830,07	328.977,46		
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	75.579,48	previsione di competenza	377.407,95	297.250,00	286.250,00	351.250,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		182.492,51	3.905,76	3.905,76
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	424.583,28	372.829,48		
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	44.871,74	previsione di competenza	74.470,09	66.044,00	60.504,00	60.504,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		12.343,56	12.343,56	11.333,84
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	144.691,30	110.915,74		
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.496,26	previsione di competenza	34.150,00	79.150,00	29.150,00	29.150,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		7.350,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	52.454,86	99.646,26		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Totale Missione 7	Turismo	750,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	750,00 0,00 0,00 1.500,00	750,00 0,00 0,00 1.500,00	750,00 0,00 0,00 1.500,00	750,00 0,00 0,00 1.500,00
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	238.752,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	258.786,10 0,00 0,00 330.433,57	10.900,00 0,00 0,00 249.652,70	10.900,00 0,00 0,00 249.652,70	10.900,00 0,00 0,00 249.652,70
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	602.796,81	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.172.144,19 440.735,38 0,00 1.692.410,51	615.000,00 440.735,38 0,00 1.217.796,81	475.000,00 253.802,68 0,00 1.217.796,81	510.000,00 272.978,59 0,00 1.217.796,81
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	298.464,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	598.392,98 104.648,48 0,00 634.326,85	402.080,00 104.648,48 0,00 700.544,19	565.400,00 0,00 0,00 700.544,19	435.400,00 0,00 0,00 700.544,19
Totale Missione 11	Soccorso civile	2.750,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.500,00 0,00 0,00 8.250,00	5.500,00 0,00 0,00 8.250,00	5.500,00 0,00 0,00 8.250,00	5.500,00 0,00 0,00 8.250,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.647,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	466.388,60 120.329,09 0,00 525.616,49	468.600,00 120.329,09 0,00 601.247,02	366.100,00 15.669,60 0,00 601.247,02	349.100,00 1.029,60 0,00 601.247,02
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	2.800,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.000,00 0,00 7.000,00	15.000,00 0,00 0,00 17.800,00	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.500,00 0,00 13.500,00	13.500,00 0,00 0,00 13.500,00	13.500,00 0,00 0,00	13.500,00 0,00 0,00
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	161.146,00	99.777,76	100.019,06	100.460,31
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.646,00	15.000,00		
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	62.728,21	previsione di competenza	576.633,00	576.633,00	576.633,00	576.633,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.920,00	160,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	625.008,40	639.361,21		
Totale Missioni		2.125.116,88	previsione di competenza	5.505.878,04	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.053.600,65	326.996,82	304.398,35
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.406.916,62	6.195.616,12		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		2.125.116,88	previsione di competenza	5.505.878,04	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.053.600,65	326.996,82	304.398,35
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.406.916,62	6.195.616,12		

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese di investimento previste nel triennio 2023/2025 e le relative fonti di finanziamento.

CODICE	CODICE_CAP	DESC_CAPITOLO	2023	2024	2025
8.01.2.0203	386000	8% PER REALIZZAZIONE EDIFICI CULTO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
9.02.2.0202	438500	SISTEMAZIONE AREE A VERDE ATTREZZATO	-	5.000,00	5.000,00
10.05.2.0202	380700	AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	130.000,00	-
10.05.2.0202	384000	10% OO.UU. PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
10.05.2.0202	402500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	100.000,00	210.000,00	210.000,00
1.05.2.0202	370511	PNRR - M2C4 I2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI" (ex. L. 160/2019)	-	50.000,00	-
1.05.2.0202	380040	REALIZZAZIONE STRUTTURA AREE FESTE	60.000,00	-	-
1.05.2.0202	380101	RIFACIMENTO E ALLESTIMENTO SALA CONSIGLIO	50.000,00	-	-
1.08.2.0202	370500	PNRR M1 C1 I 1.4 Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' SPID-CIE" - CUP E21F22001670006	14.000,00	-	-
1.08.2.0202	370501	PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - CUP E21F22002720006	79.922,00	-	-
1.08.2.0202	370502	PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - CUP E21F22003110006	23.147,00	-	-
1.08.2.0202	370503	PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - CUP E51F22006080006	10.172,00	-	-
1.08.2.0202	370504	PNRR Misura 1.4.3 "Adozione App IO" - CUP E21F22003680006	4.131,00	-	-

6.01.2.0202	370510	PNRR - M2C4 I2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI" (ex. L. 160/2019)	50.000,00	-	-
9.02.2.0202	438502	REALIZZAZIONE PARCO SCIENTIFICO	30.000,00	-	-
9.02.2.0202	438503	MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO E PISTA DI PATTINAGGIO	100.000,00	-	-
10.05.2.0202	402501	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO VIA TASSO	30.000,00	-	-
10.05.2.0202	402502	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO (DISTRETTO DEL COMMERCIO)	66.680,00	-	-
12.09.2.0202	376102	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO	90.000,00	-	-
1.05.2.0202	380000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI E PATRIMONIO	30.000,00	140.000,00	205.000,00
4.02.2.0202	383100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	-	-	35.000,00
4.02.2.0202	383200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	-	-	30.000,00
			743.052,00	540.000,00	490.000,00

ENTRATE TITOLO IV	2023	2024	2025
CONTRIBUTO STATO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (EX L. 234/2021)	5.000,00		
PNRR M1 C1 I 1.4 Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' SPID-CIE" - CUP E21F22001670006	14.000,00		
PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - CUP E21F22002720006	79.922,00		
PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - CUP E21F22003110006	23.147,00		
PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - CUP E51F22006080006	10.172,00		
PNRR Misura 1.4.3 "Adozione App IO" - CUP E21F22003680006	4.131,00		
PNRR - M2C4 I2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI" (ex. L. 160/2019)	50.000,00	50.000,00	
COMPENSAZIONE FINANZIARIA DA ATTRIBUIRE AI COMUNI ITAL. DI CONFINE AI SENSI L.386	420.000,00	420.000,00	420.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTO DEL COMMERCIO	66.680,00		
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	743.052,00	540.000,00	490.000,00

Spese annualità 2023

ESERCIZIO	CODICE	CODICE_CAP	DESC_CAPITOLO	2023	Importo	Fonte di finanziamento
2023	8.01.2.0203	386000	8% PER REALIZZAZIONE EDIFICI CULTO	2.500,00	2.500,00	Contributi permessi di costruire
2023	10.05.2.0202	384000	10% OO.UU. PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.500,00	2.500,00	Contributi permessi di costruire
2023	10.05.2.0202	402500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	100.000,00	80.000,00	Ristorno Frontalieri
					15.000,00	Contributi permessi di costruire
					5.000,00	Contributo statale
2023	1.05.2.0202	380040	REALIZZAZIONE STRUTTURA AREE FESTE	60.000,00	60.000,00	Ristorno Frontalieri
2023	1.05.2.0202	380101	RIFACIMENTO E ALLESTIMENTO SALA CONSIGLIO	50.000,00	50.000,00	Ristorno Frontalieri
2023	1.08.2.0202	370500	PNRR M1 C1 I 1.4 Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' SPID-CIE" - CUP E21F22001670006	14.000,00	14.000,00	PNRR
2023	1.08.2.0202	370501	PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - CUP E21F22002720006	79.922,00	79.922,00	PNRR
2023	1.08.2.0202	370502	PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - CUP E21F22003110006	23.147,00	23.147,00	PNRR
2023	1.08.2.0202	370503	PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - CUP E51F22006080006	10.172,00	10.172,00	PNRR
2023	1.08.2.0202	370504	PNRR Misura 1.4.3 "Adozione App IO" - CUP E21F22003680006	4.131,00	4.131,00	PNRR
2023	6.01.2.0202	370510	PNRR - M2C4 I2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI" (ex. L. 160/2019)	50.000,00	50.000,00	PNRR

2023	9.02.2.0202	438502	REALIZZAZIONE PARCO SCIENTIFICO	30.000,00	30.000,00	Ristorno Frontalieri
2023	9.02.2.0202	438503	MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO E PISTA DI PATTINAGGIO	100.000,00	100.000,00	Ristorno Frontalieri
2023	10.05.2.0202	402501	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO VIA TASSO	30.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri
					20.000,00	Contributi permessi di costruire
2023	10.05.2.0202	402502	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO (DISTRETTO DEL COMMERCIO)	66.680,00	66.680,00	Contributo regionale distretto del commercio
2023	12.09.2.0202	376102	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CIMITERO	90.000,00	90.000,00	Ristorno Frontalieri
2023	1.05.2.0202	380000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI E PATRIMONIO	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi di costruire
				743.052,00	743.052,00	

Spese annualità 2024

ESERCIZIO	CODICE	CODICE_CAP	DESC_CAPITOLO	2024	Importo	Fonte di finanziamento
2024	8.01.2.0203	386000	8% PER REALIZZAZIONE EDIFICI CULTO	2.500,00	2.500,00	Contributi permessi di costruire
2024	9.02.2.0202	438500	SISTEMAZIONE AREE A VERDE ATTREZZATO	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire
2024	10.05.2.0202	380700	AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	130.000,00	130.000,00	Ristorno Frontalieri
2024	10.05.2.0202	384000	10% OO.UU. PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.500,00	2.500,00	Contributi permessi di costruire
2024	10.05.2.0202	402500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	210.000,00	210.000,00	Ristorno Frontalieri
2024	1.05.2.0202	370511	PNRR - M2C4 I2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI" (ex. L. 160/2019)	50.000,00	50.000,00	PNRR
2024	1.05.2.0202	380000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI E PATRIMONIO	140.000,00	60.000,00	Contributi permessi di costruire
					80.000,00	Ristorno Frontalieri
				540.000,00	540.000,00	

Spese annualità 2025

ESERCIZIO	CODICE	CODICE_CAP	DESC_CAPITOLO	2025	Importo	Fonte di finanziamento
2025	8.01.2.0203	386000	8% PER REALIZZAZIONE EDIFICI CULTO	2.500,00	2.500,00	Contributi permessi di costruire
2025	9.02.2.0202	438500	SISTEMAZIONE AREE A VERDE ATTREZZATO	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire
2025	10.05.2.0202	384000	10% OO.UU. PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.500,00	2.500,00	Contributi permessi di costruire
2025	10.05.2.0202	402500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	210.000,00	210.000,00	Ristorno Frontalieri
2025	1.05.2.0202	380000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI E PATRIMONIO	205.000,00	205.000,00	Ristorno Frontalieri
2025	4.02.2.0202	383100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	35.000,00	5.000,00	Ristorno Frontalieri
					30.000,00	Contributi permessi di costruire
2025	4.02.2.0202	383200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi di costruire
				490.000,00	490.000,00	

C) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare annualmente, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- ▲ quello generale di contenimento della spesa di personale;
- ▲ quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Il piano per il fabbisogno del personale (PTFP) si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica.

Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.

La centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è di tutta evidenza. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP.

Il quadro generale impone all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Le previsioni iscritte in bilancio nel triennio considerato sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.

Dall'esame delle necessità per il triennio 2023/2025 è emerso che la pianta organica ideale al fine di poter rendere il totale dei servizi alla comunità con il giusto grado di efficienza sarebbe la seguente:

1. Figure professionali a tempo indeterminato teoricamente previste per il triennio 2023-2025

AREA	SERVIZIO	Profilo	ore	% Part-Time	Ex Categ	Attualm. coperta
AFFARI GENERALI	Dirigente	Segretario Comunale	11	33,00%	fascia B	No
	Segreteria	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	75,00%	C	Si, solo part-time 75%
	Affari generali	AMMINISTRATIVO	36	100,00%	C	No
	Anagrafe	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	100,00%	C	Si
	Anagrafe	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	100,00%	C	Si
	Tributi	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	100,00%	C	Si
ECONOMICO FINANZIARIA	Responsabile	FUNZIONARIO EQ	36	100,00%	D	Si
	Ragioneria	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	27	75,00%	C	Si
	Sociale	FUNZIONARIO EQ	36	100,00%	D	No
TERRITORIO AMBIENTE	Responsabile	FUNZIONARIO EQ	36	100,00%	D	Si
	Manutenz. / LLPP	ISTRUTTORE TECNICO	36	100,00%	C	Si
	Manutenzioni	ISTRUTTORE TECNICO	36	75,00%	C	Si
	Edilizia privata	ISTRUTTORE TECNICO	36	100,00%	C	Si
	Manutenzioni	OPERATORE ESPERTO	36	100,00%	B	Si
POLIZIA LOCALE	Responsabile	FUNZIONARIO PL EQ	36	100,00%	D	Si
	Agente	AGENTE ISTRUTTORE	36	100,00%	C	Si

oltre alla pronta sostituzione del personale che eventualmente chiedesse il collocamento a riposo.

Tuttavia, la capacità assunzionale attuale non permette la copertura totale dei posti previsti ed è pertanto necessario effettuare delle scelte in base alle priorità riscontrate all'interno dell'Ente fra quegli uffici con maggiori livelli di criticità, anche ridisegnando le competenze dei singoli settori.

2. Piano delle assunzioni

PREVISIONE ASSUNZIONALE ANNO 2023-2025

Nel corso del 2023 sono programmate le seguenti coperture delle sole posizioni vacanti o che si renderanno vacanti nel corso dell'anno; mentre nuove assunzioni programmabile nel rispetto del limite delle capacità assunzionali verranno inserite nel fabbisogno con apposito aggiornamento dopo il ricalcolo a seguito del conto consuntivo ed a seguito di valutazioni organizzative degli uffici che presentano carenza di personale e criticità del servizio:

- assunzione tramite mobilità/concorso/scorrimento graduatoria di un istruttore direttivo / ex Cat. D attuale Area dei funzionari ed elevate qualificazione oppure categoria immediatamente inferiore – Area degli Istruttori di PL / Tempo indeterminato / 100% / Area Polizia Locale a seguito cessazione per collocamento a riposo di medesima figura;
- assunzione tramite mobilità di un istruttore direttivo qualifica Assistente Sociale / ex Cat. D attuale Area dei funzionari ed elevate qualificazione / tempo indeterminato / 100% / Area Servizi Sociali a seguito dimissioni volontarie medesima figura;

COSTO DELLE ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL TRIENNIO

NUM. E PROFILO	ANNO ASSUNZIONE	CAT. GIURID E PERCENTUALE	MODALITA' ASSUNZIONE	IMPORTO ANNUO (stipendio, 13a e oneri riflessi)
1 ASSISTENTE SOCIALE	2023	FUNZIONARIO EQ	MOBILITA' / CONCORSO (*)	33.385,21
1 FUNZIONARIO PL	2023	FUNZIONARIO EQ oppure AGENTE ISTRUTTORE	MOBILITA' / CONCORSO (*)	41.554,64
TOTALE COSTO DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO 2023/2025				74.939,85

(*) per concorso deve intendersi anche l'utilizzo di graduatorie di altri enti.

Inoltre sono previste le seguenti assunzioni non a tempo indeterminato:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO o ALTRE TIPOLOGIE

Per periodi limitati ad esigenze specifiche.

In particolare si sottolinea la possibilità di assumere dipendenti di altro ente per aiutare gli uffici nello svolgimento delle pratiche relative ai finanziamenti da P.N.R.R. e per ovviare all'eventuale vacanza di personale per malattia e/o dimissioni oppure a seguito del collocamento a riposo del Comandante, in attesa di espletare il concorso o mobilità e la possibilità di usufruire di personale di altri enti in aiuto al servizio di Polizia Locale finanziando l'assunzione anche con la quota destinata delle sanzioni per violazione del codice della strada.

3. Incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Gli incarichi di collaborazione si inseriscono in quelle fattispecie che non rientrano nelle altre situazioni già monitorate da altri istituti legislativi, ed in particolare sono esclusi dalla specifica disciplina degli "incarichi di collaborazione" (elenco non esaustivo):

- gli incarichi assoggettati al codice dei contratti e al regime di tracciabilità CIG;
- tutti gli incarichi di lavoro dipendente a qualsiasi titolo prestato (compreso art.1 c.557 L.331/2004; art.110 TUEL; servizi convenzionati);
- incarico di Revisore del Conto.

In sostanza gli incarichi monitorati in questa sede restano quelli di collaborazione coordinata e continuativa. Il Comune di Bisuschio non ha previsto nella propria organizzazione questo tipo di incarichi.

Gli incarichi professionali di tipo tecnico sono previsti all'interno degli stanziamenti per le singole opere pubbliche a seconda delle necessità in relazione al tipo di opera (progettazione, direzione lavori, geologo, archeologo, altre attività specializzate). Le attività di tipo

legale sono previste nello specifico stanziamento di PEG destinato alle spese legali. Tale capitolo è assegnato prioritariamente all'ufficio tecnico essendo quello che più spesso si trova coinvolto in attività di contenzioso che abbisognano di un legale esterno, ma può essere impegnato all'occorrenza anche da altri Responsabili di Area.

La "Previsione di spesa per incarichi esterni", redatta su richiesta dei Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni per l'area tecnica è pari a € 7.500,00 per gli anni 2023-2025. Le somme di cui sopra costituiscono il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e viene approvato dalla Giunta Comunale.

Ai sensi del vigente D. Lgs 36/2023, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Con deliberazione n. 12 del 02/02/2023 la Giunta Comunale ha adottato il programma biennale degli acquisti e servizi 2023-2025 (allegato al DUP) che comprende le seguenti voci:

SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

COMUNE DI BISUSCHIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2023	2024	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	278.200,00	513.300,00	791.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	278.200,00	513.300,00	791.500,00

Il referente del programma
Geom. Petoletti Laura

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
COMUNE DI BISUSCHIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CU	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____

Il referente del programma
Geom. Laura Petoletti

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

Viene riportato il Piano triennale delle Opere Pubbliche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 02/02/2023.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025

COMUNE DI BISUSCHIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	371.000,00	0,00	0,00	371.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia (FINANZIAMENTO STATALE)				
Totale	371.000,00	0,00	0,00	371.000,00

Il referente del programma
Geom. Laura Petoletti

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025

COMUNE DI BISUSCHIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

Geom. Laura Petoletti

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025

COMUNE DI BISUSCHIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibile a se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Geom. Laura Petoletti

ALLEGATO I - SCHEDE DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025
 COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento C.U.I. (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annulli nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Intervento funzionale (5)	Intervento complesso (6)	codice STAT			Iniziativa - codice MITS	Tipologia	Settore e sottosezione Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Interesse aggiunto o ridotto a seguito di modifica programma (12)		
							Prg	Pm	Cm						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
numero intervento C.U.I.	testo	codice	data (anno)	testo	sì/no	sì/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore		
002991013 20230001		E20193000300004	2023	Laura Peleletti	no	no	03	02	05	ITC41	Altra	Infrastrutture sociali	Realizzazione lavori per la riqualificazione urbana	2	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	-	0,00		
002991013 20230002		E2193000300004	2023	Laura Peleletti	sì	no	03	02	05	ITC41	Nome realizzazione	Infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche	Realizzazione sistema di videosorveglianza comunale - lotto 1	2	216.000,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00	0,00	-	0,00		

Il referente del programma
 Gen. Laura Peleletti

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025
COMUNE DI BISUSCHIO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
00269810123202300001	E22I19000200004	Realizzazione lavori vari di riqualificazione urbana	Geom. Laura Petoletti	165.000,00	165.000,00	AMB	2	si	si	Definitiva esecutiva	000158908	Comune di Bisuschio	
00269810123202300002	E21B20000820004	Realizzazione sistema di videosorveglianza comunale - Lotto 1	Geom. Laura Petoletti	206.000,00	206.000,00	URB	2	si	no	Definitiva esecutiva	000158908	Comune di Bisuschio	

Il referente del programma
Geom. Laura Petoletti

COMUNE DI BISUSCHIO

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 - 2025

COMUNE DI BISUSCHIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO
----	----	----	----	----	----

Il referente del programma

Geom. Laura Petoletti

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTI FINANZIATI DA P.N.R.R.

Il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 istituisce uno strumento di sostegno tecnico, il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e le Circolari del MEF/RGS concernenti il PNRR, elencate nel capitolo 3 forniscono le “Linee guida di Revisione PNRR”.

Tra gli obiettivi strategici da attuare durante il mandato amministrativo, l’Amministrazione si pone la realizzazione dei seguenti progetti finanziati dai fondi PNRR per il raggiungimento dei consequenziali effetti positivi sul benessere del cittadino e dell’economia turistica del territorio, di cui si riporta la programmazione prevista negli anni 2023-2025 con indicazione specifica per ogni intervento di: Missione, Componente, Intervento, Titolo, Cup, Importo, Ultima scadenza del cronoprogramma, Milestone e target.

Progetto: abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Cup E21C22000440006

Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Componente C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Interventi 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Importo progetto/finanziamento: Euro 77.897,00

A valere su PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.2, con la presente misura il Comune intende completare la migrazione del proprio database presso data center su territorio nazionale e qualificato presso il Marketplace di AgID con tecnologia cloud in modalità saas.

Il ricorso alla tecnologia cloud nella pubblica amministrazione è priorità dei piani triennali per l’informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021 e 2020-2022, nonché del decreto “Semplificazione e innovazione digitali”, (recepito nella L. 120/2020) che introduce importanti novità in tema di PA digitale, in particolare, si concentra anche sulla sicurezza dei dati online e introduce per le pubbliche amministrazioni l’obbligo di migrazione dei dati su un’infrastruttura altamente affidabile e localizzata sul territorio nazionale. Le pubbliche amministrazioni sono tenute, pertanto, ad abbandonare le infrastrutture IT proprietarie che non rispettano determinati requisiti fissati da AgID, per convertirsi alla tecnologia cloud, il cui mancato ammodernamento delle strumentazioni, specie informatiche, potrebbe procurare una serie di danni alla PA in termini di efficienza, tempistica e accountability (c.d. principio di responsabilizzazione) che costituisce uno dei pilastri su cui si fonda l’impianto normativo del Regolamento europeo UE 679/2016 (GDPR).

Progetto: progetto identità digitale SPID e CIE

Cup E21F22001670006

Missione M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Componente C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Interventi 1.4.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale

Importo progetto/ finanziamento: Euro 14.000,00

A valere su PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” con la presente Misura 1.4.4 il Comune intende estendere l’utilizzo dei sistemi di autenticazione dell’identità digitale a tutti quei servizi per i quali sia tecnicamente accedere a mezzo autenticazione digitale.

D) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Si svincola pertanto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti. L'Ente ha intenzione di proseguire con l'utilizzo accurato delle risorse di avanzo di amministrazione acquisite negli anni di patto di stabilità, come già fatto negli anni precedenti. Queste risorse aggiuntive, rispetto alle previsioni di entrata del titolo IV permetteranno un'ulteriore crescita del potenziale patrimoniale dell'ente sia attraverso nuove opere, sia tramite le manutenzioni di quelle già esistenti al fine di ripristinarne valore e funzionalità.

RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI CASSA

Il Comune di Bisuschio dispone di un fondo di cassa più che sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non si prevede pertanto né l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, né l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

RISPETTO DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Per poter essere approvato, il bilancio di previsione, relativamente agli stanziamenti di competenza, deve rispettare gli equilibri generali che sono:

- Equilibrio economico: l'equilibrio fra le entrate correnti e spese correnti, fatti salvi le risorse iscritte al titolo IV dell'entrata che specifiche norme di legge destinano alla spesa corrente;
- Equilibrio finanziario: l'equilibrio fra il totale delle entrate e il totale delle spese.

Al fine di evidenziare i suddetti equilibri si allegano i relativi prospetti di bilancio.

9 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023/2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.149.635,56								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.797.002,40	1.820.624,00	1.826.638,00	1.832.748,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.899.154,80	2.835.592,00	2.677.964,00	2.664.074,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	658.653,00	633.711,00	525.685,00	505.685,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	439.137,78	381.257,00	325.641,00	325.641,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	843.496,00	743.052,00	540.000,00	490.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.657.100,11	743.052,00	540.000,00	490.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.738.289,18	3.578.644,00	3.217.964,00	3.154.074,00	Totale spese finali	5.556.254,91	3.578.644,00	3.217.964,00	3.154.074,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	615.397,07	576.633,00	576.633,00	576.633,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	639.361,21	576.633,00	576.633,00	576.633,00
Totale	4.353.686,25	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00	Totale	6.195.616,12	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.503.321,81	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.195.616,12	4.155.277,00	3.794.597,00	3.730.707,00
Fondo di cassa finale presunto	6.307.705,69								

10. EQUILIBRI DI BILANCIO 2023/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			8.149.635,56		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.835.592,00	2.677.964,00	2.664.074,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.835.592,00	2.677.964,00	2.664.074,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			71.859,76	71.724,06	72.165,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		743.052,00	540.000,00	490.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		743.052,00	540.000,00	490.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

OBIETTIVI DA REALIZZARE, DECLINATI IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Il DUP semplificato, approvato con Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, è guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Nelle tabelle successive i diversi obiettivi sono raggruppati per missione e programmi di bilancio, viene presentata una parte descrittiva sintetica, che esplica i contenuti della programmazione dell'ente, ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le spese necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

**ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO
DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI**

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.118.020,24	271.372,00	0,00	1.389.392,24	997.190,94	190.000,00	0,00	1.187.190,94	964.859,69	205.000,00	0,00	1.169.859,69
3	115.700,00		0,00	115.700,00	115.700,00	0,00	0,00	115.700,00	115.700,00	0,00	0,00	115.700,00
4	297.250,00	0,00	0,00	297.250,00	286.250,00	0,00	0,00	286.250,00	286.250,00	65.000,00	0,00	351.250,00
5	66.044,00	0,00	0,00	66.044,00	60.504,00	0,00	0,00	60.504,00	60.504,00	0,00	0,00	60.504,00
6	29.150,00	50.000,00	0,00	79.150,00	29.150,00	0,00	0,00	29.150,00	29.150,00	0,00	0,00	29.150,00
7	750,00		0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
8	8.400,00	2.500,00	0,00	10.900,00	8.400,00	2.500,00	0,00	10.900,00	8.400,00	2.500,00	0,00	10.900,00
9	485.000,00	130.000,00	0,00	615.000,00	470.000,00	5.000,00	0,00	475.000,00	505.000,00	5.000,00	0,00	510.000,00
10	202.900,00	199.180,00	0,00	402.080,00	222.900,00	342.500,00	0,00	565.400,00	222.900,00	212.500,00	0,00	435.400,00
11	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
12	378.600,00	90.000,00	0,00	468.600,00	366.100,00	0,00	0,00	366.100,00	349.100,00	0,00	0,00	349.100,00
14	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
18	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	13.500,00
20	99.777,76	0,00	0,00	99.777,76	100.019,06	0,00	0,00	100.019,06	100.460,31	0,00	0,00	100.460,31
50		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	2.835.592,00	743.052,00	0,00	3.578.644,00	2.677.964,00	540.000,00	0,00	3.217.964,00	2.664.074,00	490.000,00	0,00	3.154.074,00

STAMPA DETTAGLI PER MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Organi istituzionali

02 Segreteria generale

03 Gestione economico finanziaria e programmazione

04 Gestione delle entrate tributarie

05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

06 Ufficio tecnico

07 Elezioni – anagrafe e stato civile

08 Statistica e sistemi informativi

09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

10 Risorse umane

11 Altri servizi generali

Obiettivo

L'obiettivo è il miglioramento dei servizi istituzionali attraverso una migliore gestione delle risorse umane e strutturali.

L'intenzione dell'amministrazione comunale è aumentare la fruibilità dei servizi attraverso l'ampliamento dei servizi informatici per dare l'opportunità di accedere anche al proprio domicilio alle informazioni necessarie e, nel medio periodo alla certificazione on line nonché alla visura on-line di tutta la propria situazione tributaria.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Polizia locale e amministrativa

02 Sistema integrato di sicurezza

Obiettivo

L'obiettivo è il mantenimento di adeguati servizi di polizia locale.

Intenzione dell'amministrazione è una maggiore copertura del territorio comunale con i sistemi di videosorveglianza per i quali verranno cercati e richiesti finanziamenti anche in ambito sovracomunale e un migliore coordinamento fra le differenti forze di polizia stanziato sul territorio.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Istruzione prescolastica

02 Altri ordini di istruzione non universitaria

04 Istruzione universitaria

05 Istruzione tecnica superiore

06 Servizi ausiliari all'istruzione

07 Diritto allo studio

Nell'intento di garantire una **maggiore sicurezza agli alunni** vengono utilizzati volontari nei pressi delle uscite delle scuole primaria e secondaria di primo grado. Attraverso queste risorse è possibile controllare meglio il rispetto del divieto di accesso temporaneo nella zona, nell'orario di ingresso degli alunni secondo le direttive dell'amministrazione comunale concordate con la scuola stessa. Sempre nell'ottica di una maggiore sicurezza degli alunni, si vorrebbe incentivare il servizio Pedibus già attivo nel Comune. A tal fine vi è in programma l'ampliamento della zona coperta dal servizio Pedibus con interventi strutturali di viabilità.

Per quanto riguarda il **diritto allo studio** sono previsti interventi per tutti gli ordini di scuola.

Il piano di diritto allo studio attuale soddisfa le esigenze delle scuole e, pertanto, vengono mantenuti gli interventi già previsti. Si prevede la realizzazione di progetti mirati al sostegno nello studio, attività culturali che arricchiscono l'offerta formativa delle scuole. Interventi a favore della genitorialità.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nell'ambito del sistema interbibliotecario si vorrebbe potenziare il servizio attualmente svolto dalla biblioteca ampliando il raggio dei prestiti librario o di altra natura (musica, film, ecc), collegando strettamente le attività culturali con quelle della biblioteca stessa.

Sono in corso trattative per aumentare la collaborazione con i proprietari di Villa Cicogna-Mozzoni collegandola con tutta la potenziale offerta turistica del Comune di Bisuschio e permettendone una maggiore fruibilità, anche in virtù della riattivazione del collegamento ferroviario.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Sport e tempo libero

02 Giovani

Continua la collaborazione con scuole e società per lo sviluppo delle attività sportive.

Il progetto "Giovani di valore" inserito in un bando CA.RI.PLO, che il Comune ha attuato attraverso l'ufficio di Piano e che si proponeva di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditorialità giovanile (start-up) si è concluso con successo. Il Comune, sempre di concerto con gli altri Enti locali aderenti al Piano di Zona di Arcisate, intende portare avanti le buone pratiche ideate e realizzate nel progetto stesso.

Visto il successo ottenuto negli anni precedenti dal programma di educazione civica svolto attraverso il consiglio comunale dei ragazzi è intenzione dell'amministrazione proporre l'adozione di strumenti efficaci per il coinvolgimento di adolescenti e giovani nelle pratiche di impegno civico.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

OSPITALITÀ E TURISMO

Si vorrebbe coordinare l'attuale risorsa turistica di tipo naturalistico rappresentata dal percorso vita e dalla rete dei sentieri montani e quella artistica di Villa Cicogna-Mozzoni in modo da offrire al turista una scelta diversificata, ma coerente, anche in stretta collaborazione con gli altri comuni della valle.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Urbanistica e assetto del territorio

02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economicopopolare

Il Piano di Governo del Territorio è stato adeguarlo alle rinnovate esigenze del territorio e più recenti normative.

Prosegue il processo di decentramento del sistema dell'edilizia popolare iniziato nel 2019. Verrà gestito nell'ambito del Piano di Zona, come previsto dalla normativa Regionale.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Difesa del suolo
- 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale
- 03 Rifiuti
- 04 Servizio Idrico integrato
- 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche
- 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sarà curato con particolare attenzione l'efficientamento del servizio raccolta e smaltimento rifiuti con lo studio di soluzioni più razionali ed economicamente più vantaggiose nel rispetto dell'ambiente.

Con una nuova procedura di gara in associazione con i Comuni limitrofi, dal mese di maggio 2022, il servizio di smaltimento delle frazioni umida e indifferenziata è stato affidato ad un nuovo gestore.

Verrà profuso il massimo impegno per la soluzione dei problemi legati alla rete idrica comunale e al sistema fognario anche con il coinvolgimento degli Enti sovracomunali preposti alla gestione delle risorse idriche.

Verrà data particolare attenzione alla rete fognaria procedendo alla separazione laddove possibile delle acque chiare e scure oltre che alla sistemazione di alcune problematiche già evidenziate, indipendentemente dal passaggio ad ATO.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Trasporto ferroviario
- 02 Trasporto pubblico locale
- 03 Trasporto per vie d'acqua
- 04 Altre modalità di trasporto
- 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Nel 2022 è stata conclusa la riqualificazione del centro storico del paese con diversi interventi di viabilità e di rinnovamento completo dei sottoservizi.

Nell'ambito del piano strategico acustico vi è l'intenzione di agire sulla circolazione stradale con limitazioni della velocità all'interno del paese e l'incentivazione dell'uso della nuova tangenziale.

Ogni anno è previsto il mantenimento della qualità della pavimentazione stradale.

Nel lungo periodo e sicuramente dopo la scadenza dell'attuale contratto vi è l'intenzione di rinnovare l'illuminazione pubblica con impianti a LED più efficienti ed economici.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Sistema di protezione civile
- 02 Interventi a seguito di calamità naturali

E' prevista la collaborazione con il **Nucleo di Protezione Civile**, tramite convenzione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 02 Interventi per la disabilità
- 03 Interventi per gli anziani
- 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 05 Interventi per le famiglie
- 06 Interventi per il diritto alla casa
- 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 08 Cooperazione e associazionismo
- 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si cercherà una più stretta collaborazione con l'ufficio del Piano di Zona finalizzata all'ampliamento dei servizi relativi ai minori.

Si mantengono attivi i servizi già seguiti in quanto dimostratisi più che soddisfacenti rispetto alle esigenze della popolazione. Si procederà all'integrazione in base a quanto stabilito dalle norme attuali.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Industria, PMI e Artigianato
- 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 03 Ricerca e innovazione
- 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

L'amministrazione si propone come punto di collegamento fra le diverse attività produttive sul territorio al fine di favorire le relazioni in prospettiva di uno sviluppo ulteriore.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

02 Formazione professionale

03 Sostegno all'occupazione

Questa missione è tendenzialmente riferita alle Province per la gestione del mercato del lavoro.

Rientrano tra tali politiche le attività svolte dal Nucleo Inserimento Lavorativo gestito dal Piano di Zona.

Il Comune integra tale politica con una attività di raccordo con il Centro di Istruzione e Formazione Professionale (CIFP) presente sul territorio e con attività di orientamento giovanile anche in collaborazione con le associazioni professionali.

Missione: 50 Debito pubblico

OGGETTO DELLA MISSIONE

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Con il pagamento della rata di dicembre 2019 si è concluso l'ammortamento dell'ultimo mutuo in essere.

Non vi è l'intenzione di procedere all'assunzione di mutui per gli anni successivi.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

OGGETTO DELLA MISSIONE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Per il triennio oggetto del presente DUP non è previsto il ricorso all'anticipazione di cassa.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

OGGETTO DELLA MISSIONE

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

L'obiettivo è la quadratura delle partite di giro, ossia che nella competenza le poste accertate siano sempre uguali a quelle impegnate.

Questa missione è di pari importo sia in entrata che in uscita ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché le partite iscritte in essa si compensano.

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO

Non sono previste modifiche agli strumenti urbanistici

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione:

=== NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI ===

Di seguito si riporta la ricognizione del patrimonio immobiliare approvata con deliberazione di Giunta Comunale

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI - ANNO 2023

(D.L. 25/06/2008, n° 112, art. 58)

n. immobile	ubicazione	dati catastali				destinazione / note	Destinazione urbanistica	nformità P	Vincolo storico architet. ambientale	superficie	stime valori				
		mapp.	qualità	cl.	consistenza						NO	NO	val. unitari	importi	
															SI
1 terreno	Via D'Annunzio - Loc. Pogliana	1062	sem arb.	4	mq	140,00	Agricolo	T4 aree agricole-boscate	X	Art. 142 comma 1 lettere g) D. L. 42/2004 (v. nota)	140,00	2,00	280,00		
2 terreno	Località Pogliana	1672	preto	3	mq	760,00	Agricolo/Boschivo	T4 aree agricole-boscate	X	Art. 142 comma 1 lettere g) D. L. 42/2004 (v. nota)	760,00	2,00	1.520,00		
3 terreno	Via D'Annunzio - Loc. Pogliana	1697	bosco ceduo	3	mq	140,00	Agricolo	T4 aree agricole-boscate	X	Art. 142 comma 1 lettere g) D. L. 42/2004 (v. nota)	140,00	2,00	280,00		
4 terreno	Strada consorziale del ledasco	2214	bosco ceduo	3	mq	300,00	Agricolo/Boschivo	T4 aree agricole-boscate	X	Art. 142 comma 1 lettere g) D. L. 42/2004	300,00	2,00	600,00		
5 terreno	Via D'Annunzio - Loc. Pogliana	2638	incalto prod.	2	mq	220,00	Agricolo	T4 aree agricole-boscate	X	Art. 142 comma 1 lettere c) e g) D. L. 42/2004 (v. nota)	220,00	2,00	440,00		
6 terreno	Cusso al Monte	4389	bosco ceduo	2	mq	10.550,00	Boschivo	E - Runtie generice boschia	X	Art. 142 comma 1 lettere g) D. L. 42/2004 - Vincolo idrogeologico	10.550,00	2,00	21.100,00		
7 terreno	Strada del sasso delle tre donne	2445	bosco misto	mq	5.260,00	Agricolo/Boschivo	T4 aree agricole-boscate	X	Art. 142 comma 1 lettere g) D. L. 42/2004	5.260,00	2,00	10.520,00			
8 terreno		2315	preto	5	mq	2.300,00	Agricolo/Boschivo	T4 aree agricole-boscate	x	art. 142 comma 1 lettere g) D.Lgs 42/2004	2.300,00	2,00	4.600,00		
9 terreno		2316	bosco ceduo	1	mq	18.490,00	Agricolo/Boschivo	T4 aree agricole-boscate	x	art. 142 comma 1 lettere g) D.Lgs 42/2004	18.490,00	2,00	36.980,00		
10 terreno		2495	bosco ceduo	1	mq	1.093,00	Agricolo/Boschivo	T4 aree agricole-boscate	x	art. 142 comma 1 lettere g) D.Lgs 42/2004	1.093,00	2,00	2.186,00		
11 Ed. ex E.C.A.	Via Mazzini n. 2	6605/5	C/1	4	mq	94,00	Commerciale	certoleria			94,00	1.400,00	131.600,00		
12 Ed. ex E.C.A.	Via Mazzini n. 4	6605/6	C/1	4	mq	66,00	Commerciale	ufficio postale			90,00	1.400,00	126.000,00		
13 Ed. ex E.C.A.	Via Mazzini n. 8	6605/8	A/3	4	vani	5,50	Residenziale	abitazione	T1 della città storica - aree disciplinate del piano dei servizi	X	98,00	1.100,00	107.800,00		
14 Ed. ex E.C.A.	Via Mazzini n. 8	6605/9	A/3	4	vani	5,50	Residenziale	abitazione							
15 Ed. ex E.C.A.	Via Mazzini n. 8	2348/7	A/3	4	vani	5,50	Residenziale	abitazione							
16 Ambulatorio	Via Dei Romani	171/514	C/4	5	mq	70,00	ambulatorio							x	85,00
17 terreno / FR	Via Dei romani	177	F.R.	mq	50,00	sedime F.R. demolito/lettois			T1 della città storica	X	50,00	30,00	1.500,00		
18 terreno	Via Correnti	6428	sem.	4	mq	460,00	aree di comp. territoriale	diritti di edificabilità			460,00				
19 terreno	Via Correnti	6425	semin. Arb.	2	mq	5.220,00	aree di comp. territoriale	diritti di edificabilità	T4 aree agricole - boscate aree di compensazione territoriale	X	Art. 142 comma 1 lettere c) D. L. 42/2004	5.220,00	190.000,00		
20 terreno	Via Correnti	6423	semin. Arb.	3	mq	5.320,00	aree di comp. territoriale	diritti di edificabilità							
21 verde	aree interessate nuova strada Arcisate - Bisuschio								X				43.838,87		
22 ex strade	Via Ronchetti	6620			mq	84,00			T1 della città storica	X	Art. 142 comma 1 lettere c) D. L. 42/2004	84,00	41,50	3.486,00	3.486,00
23 terreno	S.P. 29 - Via Repubblica	5406 5399	preto arb.	2	mq	1.347,00 350,00			T2 - della città contemporanea	X	Art. 142 comma 1 lettere c) D. L. 42/2004	200,00	105,00	21.000,00	21.000,00
											totali		1.035.030,87	24.486,00	

N.B. Per i mappali 1062,1672,1697 e 2638 pur non sussistendo dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 112/2008 s.m.i. rientrano in area a rischio di rinvenimenti paleontologici per la prossimità alla cave Rossage dove è accertato l'affioramento dello strato fossilifero delato Triassico della formazione di Beseno. Qualsiasi operazione di scavo o movimentazione terre dovrà essere preventivamente (15 gg) segnalata dal proprietario o impresa appaltatrice alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia - Via E De Amicis 11 - 20124 Milano - fax 0289404430 (v. nota 11891/34,19,01/4 del 27-9-2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia)

N.B. I mappali 2315 e 2316 sono di proprietà indivise e solo per 1/2 del Comune di Bisuschio.

N.B. il mappale 2495 è in diritto del conducente per il Comune di Bisuschio ed in enfiteusi usufrutto parziale e livello ad albi.

N.B. il fabbricato "Ambulatorio" mappale n 171 sub. 514 è in fase di ricollocamento e seguito di ristrutturazione.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Bisuschio non possiede enti strumentali controllati o società controllate e non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

I) (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha **abrogato** l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

Per il 2023 tale piano farà parte integrante del P.I.A.O. da adottarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

J) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

=====

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Questo documento è programmatico ed è redatto tenendo conto delle risultanze alla data del presente documento.

Bisuschio, 21 aprile 2023

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
Giovanni Resteghini



Il Responsabile
del Servizio Finanziario *ad interim*
IL SINDACO
Giovanni Resteghini
